

il Figlio di Dio. Preghiamo insieme e diciamo: Padre converti il nostro cuore.

Perché gli addobbi e gli ornamenti esteriori che iniziano a moltiplicarsi nelle nostre strade trovino un'altrettanta preparazione interiore alla festa e alla conversione. Preghiamo.

Perché i nostri compromessi di ogni giorno e l'evoluzione sempre più frenetica della società non ci impediscano di essere anche oggi un'immagine credibile di Chiesa. Preghiamo.

Perché il nostro cammino di conversione passi innanzitutto per la pace con noi stessi e con i nostri fratelli. Preghiamo.

Perché la scelta di essere Cristiani si concretizzi nelle nostre azioni di ogni giorno, a cominciare dall'attenzione agli ultimi. Preghiamo.

Cel. O Padre, nonostante i nostri sforzi rimaniamo un terreno scosceso per la tua venuta. Fa' che il tuo grande amore per l'uomo sopprimerisca a queste mancanze e raddrizzi ciò che è ancora storto. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

C: Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen

MITI DI COMUNIONE PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fiot)

Signore, non ci vuoi afflitti e depressi, non vuoi che i sensi di colpa per i nostri sbagli segnino definitivamente la nostra vita. Tu ci rialzi con la tua venuta, con il dono della tua misericordia, con il prepararci un cammino di riabilitazione che possiamo percorrere in serenità e gioia fino all'incontro definitivo con te. Grazie

DOPO LA COMUNIONE

C: O Dio, che in questo sacramento ci hai nutriti con il pane della vita, insegnaci a valutare con i sapienti i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen

Canti proposti:

inizio: n. 68 Vieni Signore Gesù, vicini presto tra noi
offerta: n. 55 stasera sono a mani vuote

Comunione: n. 64 O cieli, piovete dall'alto

Avvisi:

E' iniziata la preparazione per i ragazzi della 1° Comunione, che lo hanno chiesto. Si svolge il mercoledì, subito dopo la scuola: dalle 12,15 alle 13,15.

La prima lettura della prossima settimana è tratta dal profeta *Sofonia* 3,14-18

Chi ha idee per il presepio e lo vuole realizzare? Farsi avanti.

9 Dicembre 2012 II DOMENICA DI AVVENTO (C)

MITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE (Fiemalle)

Il profeta Baruc si presenta come un profeta che si sta accorgendo che la situazione sta cambiando in modo positivo per Israele. Prendendo come riferimento Gerusalemme, la invita ad abbandonare la sua sofferenza per presentarsi come la benedetta agli esiliati che ritornano guidati e accompagnati dalla misericordia di Dio. Gesù, a Natale, realizzerà ancor meglio questo essere guida verso la luce della gloria

ATTO PENITENZIALE (Ougrée)

Cel. Signore che ci rialzi e ci glorifichi, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, guida che ci conduci al Padre, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che spiani ogni difficoltà per il nostro ritorno a te, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

COLLETTA

C: O Dio grande nell'amore, che chiami gli umili alla luce gloriosa del tuo regno, raddrizza nei nostri cuori i tuoi sentieri, spiana le alture della superbia, e preparaci a celebrare con fede ardente la venuta del nostro salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio. Egli è Dio...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Bar 5,1-9)

Dal libro del profeta Baruc

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione, rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre. Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno, perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo. Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti, dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio. Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici; ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale.

Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni, di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio. Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio. Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria, con la misericordia e la giustizia che vengono da lui. Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 125)

Rit: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabili la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

SECONDA LETTURA *(Fil 1,4-6,8-11)*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolti di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio. Parola di Dio

Canto al Vangelo *(Lc 3,4.6)*

Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! Alleluia.

VANGELO *(Lc 3,1-6)*

Dal Vangelo secondo Luca

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Poncio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!». Parola del Signore

A: Lode a te, o Cristo

PER MEDITARE IN SETTIMANA

Chi è Baruc? Dagli scritti di Geremia è un suo amico, uno scriba che ha avuto dal profeta diversi incarichi. Sarà portato in Egitto, con Geremia, dalla fazione che si opponeva ai babilonesi, ma, sembra, renderà visita ai deportati a Babilonia.

La sua opera, in tre parti, sembra scritta a Babilonia, verso il 539, quando era visibile la decadenza e pressoché la fine del regno babilonese, ma la critica letteraria di oggi è più propensa a collocare l'opera verso il III secolo prima di Gesù. Certo l'ambientazione richiama il sorgere dell'impero persiano, ma le persone cui si rivolge sono, secondo la critica odierna, gli ebrei dispersi in tutto il mondo dopo l'ascesa al

trono di Antioco Epifane (175 ac) che impone la civiltà, la cultura e la religione greca. Il modo che il nostro profeta usa è la ripresa di immagini di fede e di speranza presenti specialmente nel profeta Isaia (son brani già sentiti e che risentiremo in questi giorni di Natale) e riproporli, in una sua visione di fede.

Ecco allora l'invito rivolto a Gerusalemme perché si rialzi e i metta abiti di festa che le sono dati da Dio (la giustizia e la gloria di Dio) per essere segno verso ogni creatura.

E' un invito a rinvigorire la fede, a nutrirla di giustizia, a mostrarne la sua validità per ogni uomo perché la testimonianza della grandezza dell'uomo è la migliore gloria a Dio.

Consideriamo allora il nostro stato: possiamo essere giusti, sentirci umiliati e offesi da ciò che ci è capitato, falliti per scelte sbagliate; non crediamoci finiti, ma rialziamoci. Finché c'è vita, c'è speranza, diciamo, ma è una vita da riconquistare attraverso "migliori scelte", ridandoci una migliore immagine di noi stessi, riconoscere che siamo ancora importanti per qualcuno. E' la misericordia di Dio che ci viene incontro riproponendo giustizia verso di noi e verso il prossimo.

La seconda immagine è quella legata al ritorno dei deportati. Anche qui è Dio che si fa carico di rendere il loro rientro facile e ameno (spiana le valli e alberi odorosi fanno ombra).

Dio non lavora solo su di noi, singolarmente; attraverso di noi crea un impatto sulla società in cui viviamo. Rifondare una società in cui ognuno possa sentirsi ben accolto e valorizzato, sabato diciamo in linguaggio religioso, è la costante opera di Dio. Ma sta a noi "vedere" questi colli abbassati e questa ombra profumata che facilita il nostro cammino di rientro.

Qui il bene degli altri, i segni di domenica scorsa, sono opportunità che ci vengono offerte non solo come segni di speranza (se

ce l'ha fatta lui, posso farcela anch'io), ma anche come reali condizioni in cui io posso svilupparmi meglio. Certo è il contrario dell'individualismo, ma anche dell'attesa senza muoversi di un passo dalla propria posizione, ma le condizioni che ci sono offerte sono là, a nostra disposizione, perché possiamo anche noi partecipare alla Genesalenne della gioia e della giustizia.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Cel. L'attesa della venuta del Signore deve comportare anche il raddrizzare i sentieri del mondo e della nostra anima per essere pronti ad accogliere